GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1882 — ROMA — MERCOLEDI' 8 FEBBRAIO — NUM. 33

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma .... L.	11	21	40
	Per tutto il Regno .... »	13	25	48
Giornale senza Rendiconti.. » ..	Roma .... »	9	17	32
	Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono esclusivamente alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via della Scrofa, n. 47, piano 2°.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

La Camera, nella seduta di ieri, dopo la lettura di una proposta di legge del deputato Lacava, ammessa dagli Uffizi, per l'aggregazione del comune di Gorgoglione al mandamento di Corleto-Perticara, proseguì la discussione del disegno di legge concernente lo scrutinio di lista. Di alcune disposizioni di questa legge trattarono i deputati Vacchelli, Bovio, Minghetti, Crispi, Lacava, La Porta, Brunetti, Lazzaro, Genala, Sereno, Cavallotti, Nicotera, Spantigati.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo motoproprio:

Con decreto del 20 novembre 1881:

A cavaliere:

Calvi di Bergolo conte Giorgio, secondo segretario dell'Ambasciata italiana presso la Corte Austro-Ungarica.

Riva nob. Paolo Giovanni, Regio console a Serajevo.

Bertone di Sambuy nob. Ferdinando, Regio console a Fiume.

Cighera Marco, segretario presso il Ministero dell'Interno.

Danieli Gualterio, segretario del Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri.

Zuccani cav. Ernesto, condirettore della Società italiana di beneficenza in Londra.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **610** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge del 25 dicembre 1881, n. 535, approvativa dello stato di prima previsione della spesa del 1882 per il Ministero delle Finanze;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Udito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono istituiti tre posti d'ispettore di Intendenza di finanza.

Questi posti sono aggiunti nel ruolo organico delle Intendenze di finanza, approvato col Nostro decreto del 6 marzo 1881, numero 118.

Lo stipendio degli ispettori d'Intendenza è stabilito in lire settemila annue.

Art. 2. Nel ruolo organico delle Intendenze sono soppressi:

Un posto di segretario di ragioneria di 2ª classe e 5 posti di ufficiale d'ordine di 3ª classe.

Art. 3. Gli ispettori di Intendenza hanno sede presso il Ministero delle Finanze, Segretariato generale, e compiono presso le Intendenze di finanza le ispezioni ordinarie e straordinarie che sono loro ordinate dal Ministro.

Art. 4. Le ispezioni ordinarie versano su tutto il servizio affidato alle Intendenze; le straordinarie possono limitarsi alla verificazione dei fatti che le hanno determinate.

Art. 5. Le ispezioni ordinarie debbono farsi in tutte le Intendenze secondo l'ordine stabilito dal Ministro, in guisa che ciascuna di esse Intendenze sia visitata almeno una volta ogni due anni.

Le ispezioni riguardano principalmente l'andamento generale dei servizi affidati alle Intendenze; l'ordine, la disciplina, la distribuzione del lavoro; la regolarità e la speditezza dei procedimenti; la tenuta dei registri e degli archivi; e tutto ciò che più particolarmente sarà indicato nelle istruzioni pel servizio degli ispettori, che verranno emanate con decreto Ministeriale.

Nulla è innovato quanto al servizio degli ispettori della Ragioneria generale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 gennaio 1882.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N° 101 (3° *trimestre* 1881) *degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il* 30 *settembre* 1881.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	N°	Durata Anni	TITOLO DEL TROVATO
1	Bernardi Gio. Battista a Torino	Torino, via Cavour, 13	27 giug. 1872	12	171	15	Movimento Bernardi prodotto dal peso d'uomo da applicarsi alla trasmissione di forza motrice.
2	Podestà Carlo a Sestri Ponente	Genova, Sestri Ponente	25 giugn. 1875	16	110	10	Molinello a pompa.
3	Carpenter Mary Pemellaya di New-York	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	27 aprile 1876	17	165	6	Perfezionamenti nelle macchine a cucire.
4	Orlando Giuseppe di Genova	Livorno, cantiere navale	4 magg. 1876	17	170	6	Modificazioni agli apparecchi per l'estrazione dello zolfo.
5	Boyer Stefano a Aubusson (Francia)	Torino, via S. Massimo, 49	27 giug. 1876	17	252	6	Sommier lit à toile tendue.
6	Barthe Gabriel et Jean fratelli a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	21 agosto 1876	17	370	15	Farine fourrage Barthe.
7	Seguin Auguste a Lione . .	Id. id.	11 magg. 1877	18	359	6	Appareil de chauffage applicable aux chaudières à vapeur.
8	Sommer Bernardo e Eunike Adolfo a Udine	Udine, via Porta Nuova	18 id.	18	371	6	Sapone di risparmio.
9	Alvigini Luigi e Jafrate Giuseppe a Roma	Roma, via Condotti, 81	26 giug. 1877	18	439	6	Metodo economico per saldare qualunque metallo.
10	Lockwood Philip Embury di Londra	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	26 id.	18	450	9	Perfezionamenti nella fabbricazione degli estratti di birra.
11	De Labretoigne ing. Giuseppe a Gallizzi	Palermo, piazza Vespri	6 luglio 1877	18	468	15	Préparation mécanique des minerais de soufre pour lavage.
12	Sinopoli Filippo di Caltanissetta	Caltanissetta	31 agosto 1877	19	110	15	Nuovo sistema di estrazione dello zolfo dal minerale.
13	Ceradini Giulio prof. a Genova	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	27 aprile 1878	20	107	6	Nuovo *Block-system* automatico avvisatore elettro-magnetico dei convogli ferroviari viaggianti per prevenirne gli scontri.
14	Dietrich Franz di Morat (Svizzera)	Torino, piazza Statuto, 15	11 magg. 1878	20	128	6	Perfectionnements apportés à la fabrication de l'acide tartrique.
15	Ditta Michel et Gay et Digonnet Jean Baptiste a Saint-Etienne	Torino, via S. Massimo, 40	11 id.	20	136	6	Un barbin propre à purger les soies.
16	Siebert Adolph a Gummersbach (Prussia)	Roma, piazza della Consolazione, 87	11 id.	20	138	6	Procédé pour imprimer une imitation de marbre sur des papiers et autres matières en couleurs à l'huile et à la détrempe.
17	Kallab Ferdinand di Wiese (Austria)	Torino, via S. Massimo, 40	16 id.	20	155	6	Nouveau procédé de régénération de l'indigo.
18	Becker Ludwig a Vienna . .	Roma, piazza della Consolazione, 87	25 id.	20	179	6	Perfectionnements dans les freins pour wagons de chemin de fer.
19	Knapp Friedrich a Brunswich (Germania)	Torino, via S. Massimo, 40	25 id.	20	182	15	Système de préparation des peaux en vue de la fabrication du cuir.
20	Renard Louis Charles e De la Haye Charles a Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	31 id.	20	193	6	Un système destiné au transport des matières solides ou liquides au moyen d'un courant d'air.

Nº d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	Nº	Durata — Anni	TITOLO DEL TROVATO
21	Martin Moritz di Bitterfeld (Prussia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	31 magg. 1878	20	199	6	Perfectionnements apportés aux appareils de ventilation des meules.
22	Cattaneo Angelo a Pavia . .	Pavia, via Palestro, 2	15 giug. 1878	20	218	6	Avvisatore elettro-automatico, telegrafo viaggiante per sicurezza dei convogli ferroviari.
23	Blanel Augusto di Breslavia	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	19 id.	20	238	6	Construction et disposition de changement de voie sans interruption de la voie principale.
24	Palliser Edward di Londra	Torino, piazza Statuto, 15	19 id.	20	243	6	Perfectionnements dans la fabrication des tubes en hélice ou en serpentine pour canons.
25	Cabanes Henry a Parigi . .	Id. id.	4 luglio 1878	20	276	6	Machine dite Sasseur autopneumatique Cabanes.
26	Strelitz Philippe di Berlino	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	18 id.	20	305	6	Nouveau corps isolateur de calorique.
27	Macchi Antonio a Torino . .	Torino, via Consolata, 19	18 ottob. 1878	20	474	15	Acqua gasosa alla vaniglia in sifoni e bottiglie.
28	Mac Millan Alexandre di Londra	Roma, piazza Ara Coeli, 22	10 aprile 1879	21	414	6	Perfectionnements dans les boutons et dans leurs attaches.
29	Biernatzki Stanislao Augusto di Amburgo	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	18 id.	21	430	6	Innovations dans les métiers à tricoter à lits de broches droits.
30	Jannin Louis Emile a Parigi	Torino, via San Massimo, 49	26 aprile 1879	21	448	6	Nouveau procédé servant à faire des clichés de gravures des timbres, des poncifs, dit procédé Jannin.
31	Zuccato e Wolff ditta di Londra	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	12 magg. 1879	21	474	6	Perfectionnements dans les appareils pour produire des copies d'écritures, de dessins, etc.
32	Lombardi Antonio e Lewinger Charles a Londra	Torino, piazza Statuto, 15	15 id.	21	482	3	Perfectionnements dans la colorisation des photographies, dit procédé de poïkilagraphie.
33	Caldwell Guglielmo a Torino	Torino, via S. Anselmo, 1	15 id.	21	489	6	Freno automatico continuo ad aria compressa.
34	Guppy e Comp. ditta di Napoli	Napoli, ponte della Maddalena	31 id.	22	22	5	Gabbia o forata per contenere le sostanze dalle quali si vuole estrarre l'olio od altro liquido mediante pressione.
35	Jouffray Aîné et Fils a Parigi	Roma, piazza Ara Coeli, 22	31 id.	22	23	6	Perfectionnements apportés à la fabrication du papier.
36	Henning Théodore di Bruchsal (Germania)	Torino, via Borgonuovo, 36	7 giug. 1879	22	39	3	Apparato centrale per segnali e scambi ferroviari.
37	Manoury Henry Armand a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	18 id.	22	65	6	Procédé et appareils propres à la préparation du sucrate tribasique de chaux granuleux.
38	Lockwood Philip a Londra .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	18 id.	22	66	3	Perfezionamenti al processo di condensare la birra, l'ale, il porter ed altre simili bevande fermentate.
39	Sachs Giuseppe Giulio di Barrow (Inghilterra)	Id. id.	18 id.	22	75	6	Perfezionamenti nell' impressione dei tessuti e di altre sostanze.
40	Falconetti Jean Dominique a Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	18 id.	22	80	15	Compteur invariable à gaz.
41	Poujade Augustin di Parigi	Id. id.	23 id.	22	91	15	Système perfectionné de porte-bobèche, brule-tout applicable aux bugies.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	N°	Durata — Anni	TITOLO DEL TROVATO
42	Goutard Pauline a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	23 giug. 1879	22	96	14	Perfectionnements dans les montres à rémontoir.
43	Berdan Hiram a Parigi	Id. id.	30 id.	22	114	6	Obus et fusée à distance.
44	Barker William Benjamin a Hoboken (America)	Id. id.	30 id.	22	117	6	Un code et appareil perfectionné pour signal maritime de sûreté.
45	Germeuil-Bonnaud Jean Baptiste a Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	30 id.	22	127	15	Procédé de photographie en couleurs.
46	Roch John Edward Durham Frederich William a Londra	Torino, piazza Statuto, 15	30 id.	22	128	6	Un système et appareil perfectionné pour régler l'admission de la vapeur dans les machines à vapeur.
47	Isolani Tobia di Fabbrica (Pisa)	Bologna, via Manzoni, 4	30 id.	22	133	6	Centrifuga cellulare, perfezionamento apportato alla industria zuccherina.
48	Thiollier Jean Marie Laurent Paul Marie François a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	9 luglio 1879	22	136	6	Application des combustibles gazeux dans les fours à cuve en vue de traitement des minérais et de fabrication des métaux.
49	Gaffuri Giovanni a Codroipo	Udine, Albergo d'Italia	26 id.	22	185	4	Ritrovato per la sgommatura, filatura e tintura dei bozzoli Fusser et Yussur.
50	Guppy et C.ie ditta a Napoli	Napoli, ponte della Maddalena	16 agosto 1879	22	251	5	Gabbia o forata per contenere le sostanze dalle quali si vuole estrarre l'olio od altro liquido mediante pressione.
51	Mornese Stefano a Genova	Genova, via S. Luca, 18	14 ottob. 1879	22	357	3	Barre di metallo giallo malleabile, sistema Mornese.
52	Wawish James di Leytonstone (Inghilterra)	Torino, piazza Statuto, 15	20 aprile 1880	23	327	3	Perfezionamenti nelle caldaie a vapore allo scopo di ottenere una forza aumentata di evaporazione.
53	Becherucci Gabriele di Pescia	Firenze, via Garibaldi, 10	20 id.	23	331	2	Circuito telegrafico (sistema Morse) avente una sola pila voltarica formata da copie distribuite nei vari uffizi compresi nel circuito stesso.
54	Appé Gabriele a Cluis (Francia)	Firenze, via Ferruccio, 9	20 id.	23	332	3	Un système de pompe siphoïde pour le transvasement des liquides.
55	De Carluccio Luca di Bolano (Salerno)	Napoli, via Fiorentini, 27	20 id.	23	333	2	Fucile a retrocarica con bacchetta regolatrice del movimento delle scariche e percussore centrale cilindrico.
56	Spinelli Enrico di Chieti	Caserta, via Municipio, 40	20 id.	23	335	5	Orologio cronopedico.
57	Minoli Giovanni di Cavaglià (Biella)	Milano, corso Porta Nuova, 14	20 id.	23	337	3	Leva nautica.
58	Tichenor Auson di San Francisco (California)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	23 id.	23	351	3	Metodo perfezionato di estrarre o ricuperare l'oro od altri metalli dai loro minerali.
59	Haupt Carl a Brieg (Germania)	Roma, piazza Ara Coeli, 22	23 id.	23	355	15	Chauffage à gaz pour chaudières à vapeur.
60	Apolloni Augusto a Roma	Roma, via Crociferi, 23	23 id.	23	357	2	Forbici da innesto per viti.
61	Civita Cesare a Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	28 id.	23	366	5	Impiego nella fabbricazione della ghisa malleabile di materiali finora non usati a questo scopo.
62	Tensi Fratelli ditta a Milano	Id. id.	30 id.	23	378	3	Nuovo sistema di pubblicità consistente nell'applicazione di annunzi ai *menus* o liste portanti l'indicazione delle vivande.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO Data	Vol.	N°	Durata — Anni	TITOLO DEL TROVATO
63	Fenoglio Giulio di Firenze	Firenze, via Giacomini, 13	30 aprile 1880	23	379	5	Gavette ossia cucine per viaggio a fiamma d'alcool concentrata.
64	Favre Léon di Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	10 magg. 1880	23	382	6	Nouveau mode d'application de la couleur en photographie.
65	Carels Frères di Gand (Belgio)	Roma, piazza Ara Coeli, 22	10 id.	23	388	3	Nouveau mode de distribution de vapeur pour locomotives à balanciers, pour tramways, pour usines et pour terrassement.
66	Cattaneo Agostino di Gorgonzola	Milano, via Lanzone, 10	10 id.	23	389	2	Velocipede sospeso.
67	Leclerq-Letombe Louis a Roubaix (Francia)	Roma, piazza Ara Coeli, 22	10 id.	23	390	6	Nouveau tissu moire.
68	Plebani-Madasco Lorenzo a Borgo di Terzo (Bergamo)	Bergamo, Borgo di Terzo	10 id.	23	392	3	Macchina dinamo-elettrica Paccinotti, sistema Plebani.
69	Nante Ernesto ed Alberto fratelli a Roma	Roma, via Milano, 21	10 id.	23	393	3	Targhe ossia placche metalliche smaltate.
70	Société Universelle d'Electricité Tommasi a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	10 id.	23	400	6	Système de lampes électriques à combustion alternative des carbons.
71	Quiri e C.ia ditta a Schillingheim (Alsazia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	14 id.	23	407	6	Perfectionnements apportés aux pompes rotatives à hélices coniques.
72	Ferretti de Breintenbach contessa Maria di Pietroburgo	Roma, vicolo Aliberti, 15	14 id.	23	412	3	Tenda-ambulanza da campo con letti pensili.
73	Colombo Iginio e Massa Rinaldo a Genova	Genova, via S. Vincenzo, 48	14 id.	23	413	3	Nuovo sistema di caldaia per cuocere la colla forte.
74	Ludw. Loew e C.ia Ditta a Berlino	Torino, piazza Statuto, 15	14 id.	23	415	2	Un serbatoio di cartuccie.
75	Ferrari ing. Pietro ad Asola (Mantova)	Mantova, via Vittorio Emanuele, 20	20 id.	23	425	5	Aratro-vanga dissodatrice.
76	Stanford Thomas e Milligan Samuel di Melbourne (Australia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	20 id.	23	427	6	Perfezionamenti nei freni ferroviari.
77	Ciccaglia Ludovico di Roma	Roma, via del Corso, 52	20 id.	23	429	2	Liquido cristallizzante per fissare e lucidare disegni.
78	Messaggi Giocondo di Milano	Milano, via Olmetto, 6	25 id.	23	431	2	Diario indirizzi commerciali industriali artistici.
79	Nicholls Silas a Londra . .	Torino, piazza Statuto, 15	25 id.	23	434	6	Nouveau rouleau compresseur à vapeur, ou appareil pour enfoncer les pierres dans le sol.
80	Giraud Ignazio di Genova .	Firenze, via Sant'Ambrogio, 7	25 id.	23	437	2	Prodotti di talco indurito.
81	Mautner dott. Louis di Markoff (Vienna)	Torino, via Borgonuovo, 36	25 id.	23	439	6	Germoir mécanique tournant.
82	Ciccaglia Ludovico a Roma	Roma, via del Corso, 52	25 id.	23	442	2	Metodo per detergere e ravvivare le pitture antiche eseguite sui muri.
83	Steffen Joannes e Winterboer Hinderck a Elmshorn (Prussia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	25 id.	23	443	6	Une fermeture pour chaussures.
84	Cimino Paolo di Messina . .	Reggio Calabria, Cannitello, via Cavour	31 id.	23	449	15	Motore a vento, intitolato *Stella polare*.
85	Frey Henry Nicolas a Parigi	Roma, piazza Ara Coeli, 22	7 giugno 1880	23	454	6	Nouveau mode de reproduction des caractères et dessins.
86	Bugatti Giovanni di Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	10 id.	23	462	6	Nuova pialla a viti regolatrici.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Vol.	N°	Durata Anni	TITOLO DEL TROVATO
87	Roth ing. Enrico di Weissenburg (Baviera)	Bari, via Giordano Bianchi, 98	10 giugno 1880	23	464	3	Prosciugatore della sanza delle olive negli stabilimenti sulfurei.
88	Ferraris Achille a Lecce . .	Lecce, via Templari, 22	10 id.	23	472	3	Reattore idraulico per la misura volumetrica dei liquidi sottoposti a pressione.
89	Sommer Alfred Simon a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	10 id.	23	475	6	Perfectionnements dans la fabrication des feutres.
90	De Morsier Edoardo a Bologna	Bologna, fuori porta Laura	10 id.	23	479	3	Accoppiamenti per le piccole trebbiatrici a vapore.
91	Bianchi Francesco a Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	15 id.	23	482	15	Applicazione di una scala di forma particolare all'ascensione pedestre di altare formate da terreni smossi.
92	Zanelli Luigi di Cremona. .	Torino, via Santa Chiara, 48	15 id.	23	484	3	Macchina cilindro-centrifuga per la pulitura del grano.
93	Picone ing. Alfonso, Di Giorgio Giuseppe, D'Angelo Francesco di Palermo	Palermo, via Vittorio Emanuele, n. 177	19 id.	23	491	15	Nuova macchina per la fusione dello zolfo.
94	Gerardi Francesco a Firenze	Firenze, via Pietrapiana, 6	19 id.	23	500	3	Inaffiatori a pressione d'aria.
95	Société des allumettes Causemille Jeune et C.ie et Roche et C.ie a Parigi	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	19 id.	24	7	6	Fabrication de bloc-allumettes avec frottoir adhérent.
96	Paravicini Ernesto e Gusberti Alessandro a Milano	Milano, via S. Damiano, 20	19 id.	24	8	3	Nuovo metodo per la stampa delle mussoline e decorazioni sul vetro.
97	I. Streuli e C.ia Ditta a Hargen (Svizzera)	Torino, via S. Massimo, 45	19 id.	24	10	6	Un couleur de peintre spécifique pouvant servir comme couleur à l'huile et à la laque.
98	Durand Antoine a Beaumont (Francia)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	26 id.	24	15	6	Machine à calculer, dite Arithmomètre.
99	Taylor François Daniel di Aston (Inghilterra)	Torino, piazza Statuto, 15	26 id.	24	16	14	Perfezionamenti nell'apparato da lavare o pulire la biancheria, tela, panni ed altri articoli.
100	Galopin Sue Jacob et C.i ditta a Savona	Genova, via Balbi, 23	26 id.	24	19	4	Tipo di pile tubolari per ponti, banchine e dighe.
101	Benespari Antonio di Pistoia	Siena, via Ricasoli, 2	26 id.	24	20	3	Seminatore.
102	De Giacomi Giorgio e Magiera Rugiero a Modena	Modena, Rua al Muro, 38	26 id.	24	25	3	Ebollitore economico.
103	Pandiani Giovanni a Milano	Milano, corso Porta Nuova, 30	26 id.	24	26	3	Nuovo calorifero economizzatore di combustibile ad aria calda.
104	Gondolo Paolo di Puteaux (Francia)	Torino, via S. Massimo, 45	26 id.	24	33	3	Un nouveau procédé d'extraction du tannin.
105	Sangiovanni Roberto di Napoli	Roma, vicolo Orti Alibert, 4	26 id.	24	34	3	Carni alimentarie disseccate.
106	Reinhold Heinrich Drake Carl Heinrich a Hambourg (Germania)	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	30 id.	24	49	3	Procédé pour fabriquer un enduit sur bois, carton, etc.
107	Société Bonnet et Bain a Parigi	Id. id.	30 id.	24	50	6	Système de rasoir mécanique à dégagement.
108	Sartori ing. Francesco di Lonigo (Vicenza)	Milano, via Solferino, 25	6 luglio 1880	24	57	2	Leva a tenaglia per manovre dei veicoli ferroviari.
109	Tacchi Alessandro e Ferrari Giovanni a Bergamo	Bergamo, via Torre del Raso, 1	6 id.	24	58	15	Sistema Tacchi e Ferrari per la fabbricazione delle candele.
110	Schwarz Hans di Zurigo . .	Genova, via Assarotti, 4	6 id.	24	59	3	Perfezionamenti nei becchi di gas.

N° d'ordine	COGNOME, NOME E DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO			Durata	TITOLO DEL TROVATO
			Data	Vol.	N°	Anni	
112	Mottura Oreste di Torino. .	Napoli, via Bellini, 40	6 luglio 1880	24	60	10	Speciale processo per fabbricare un carbone agglomerato per usi domestici.
113	Cornaglia Cesare di Alessandria	Torino, via Gaudenzio Ferrari, 3	13 id.	24	63	3	Tubi, sistema Cornaglia.
114	Oriolle Paul a Nantes (Francia)	Torino, via S. Massimo, 45	13 id.	76	76	6	Un système de bateaux insubmersibles à air comprimé.
115	Prior George a Bath (Inghilterra)	Torino, piazza Statuto, 15	13 id.	24	81	6	Une disposition perfectionnée d'outils de terrassement.
116	Tarizzo Ludovico e C.ia ditta a Torino	Torino, corso Regina Margherita, 153	13 id.	24	83	3	Nuovo maglio atmosferico a cinghia.
117	Bacquie Emilie di Tolosa (Francia)	Genova, piazza Rosa Superiore, 10	26 id.	24	108	15	Refrigerante nazionale.
118	Scarselli Abele e Pollastrini Silvestro di Urbania	Roma, via Genova, C	31 id.	24	121	10	Becchi a gas.
119	Scarselli Abele e Pollastrini Silvestro di Urbania	Id. id.	31 id.	24	122	10	Cassette economizzatrici per l'illuminazione a gas.
120	Barucco Antonio, Gazzera Gio. Battista e Sicca Giovanni a Bene Vagienna	Mondovì, Bene Vagienna	31 id.	24	130	3	Caffè Perla.
121	Groppo Francesco a Genova	Genova, via Lomellini, 13	6 agosto 1880	24	140	5	Impastatrice ad elica.
122	Alliata Edoardo duca di Salaparuta a Palermo	Palermo, piazza Bologna, 16	21 ottob. 1880	24	335	6	Vino corvo bianco e rosso.
123	Forno Lorenzo a Torino . .	Torino, via Milano, 18	31 dic. 1880	25	5	3	Estratto carne allo stato di burro e gelatina naturale.
124	Kalmus Julius a Berlino . .	Roma, piazza Ara Coeli, 22	2 marzo 1881	25	194	2	Un gobelet avec filtration pour soldats, marcheurs, etc.

Roma, addì 28 gennaio 1882.

Per il Ministro: SIMONELLI.

BOLLETTINO N. 2

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
(dal 9 al 15 gennaio 1882)

REGIONE I. — **Piemonte.**

Casi di pleuro polmonite: 1 a Brissogne (Aosta) — Casi di enterite: 1 a Centallo (Cuneo) — Casi di carbonchio: 2 a Santa Vittoria d'Alba (Cuneo) — Totale degli animali infetti numero 4.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Casi di afta epizootica: 2 a Cappella de' Picenardi (Cremona) — Casi di carbonchio: 2 a Menconico (Pavia) — Casi di moccio: 2 a Grosio (Sondrio) — Casi di pleuro polmonite: 2 a Milano — Totale degli animali infetti numero 8.

REGIONE III. — **Veneto.**

Casi di afta epizootica: 13 a Pozza di Cerea (Verona) — Casi di carbonchio: 1 a Bagnoli (Padova), 1 a Massa Superiore (Rovigo), 1 a Pieve di Soligo (Treviso) — Casi di moccio: 1 a Roncade (Id.) — Totale degli animali infetti numero 17.

REGIONE V. — **Emilia.**

Casi di carbonchio: 1 a Castel San Pietro (Bologna), 1 a Nibbiano (Piacenza), 1 a Ravenna, 1 a Noceto (Parma) — Casi di moccio: 1 a San Felice sul Panaro (Modena) — Casi di angina: 2 a Ravenna — Casi di febbre tifoidea: 1 a Bagnacavallo (Id.) — Casi di pleuro polmonite: 1 a Parma — Casi di risipola cangrenosa nei suini: 1 a Parmense (Id.) — Totale degli animali infetti n. 10.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Casi di carbonchio: 1 a Loreto (Ancona), 1 a Fermo (Ascoli) — Totale degli animali infetti numero 2.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Casi di polmonite: 11 a Castiglione Fiorentino (Arezzo).

Roma, lì 4 febbraio 1882.

Dal Ministero dell'Interno
Il Direttore capo della 5ª Divisione
CASANOVA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 707018 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 335, al nome di Barberis Elisa di *Francesco* moglie di Pregliasco notaio Giacomo, domiciliata in Moretta (Cuneo), con vincolo d'usufrutto a favore di Barberis *Francesco* fu *Pietro Francesco* ecc.; n. 707019 per la rendita di lire 580, al nome di Barberis Corinna di *Francesco*, nubile, domiciliata in Saliceto (Cuneo), con

vincolo d'usufrutto a favore di Barberis *Francesco* fu *Pietro Francesco*, ecc., sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Barberis Elisa e Corinna di *Cesare*, col vincolo d'usufrutto a favore di Barberis *Cesare* del fu *Francesco*, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 16 gennaio 1882.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 673885 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 110, al nome di Triparni Salvatore, Concetta, *Giovanni* ed Ernesto fu Nunzio, minori, sotto la tutela di Triparni Vincenzo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Triparni Salvatore, Concetta, *Giovanna* ed Ernesto fu Nunzio, minori, sotto la tutela di Triparni Vincenzo, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 26 gennaio 1882.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: num. 510159 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al num. 114859 della soppressa Direzione di Torino), per lire 100, al nome di Simonetta *Ferdinando* di Luigi, domiciliato in Vigevano, minore, sotto la patria potestà, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a favore di Simonetta *Giovanni Maria Ferdinando* di Luigi, minore, domiciliato ed amministrato come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 26 gennaio 1882.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA MILITARE

Essendo stato dichiarato lo smarrimento del certificato di pensione vitalizia di annue lire 300, segnato col n. 4104, intestato a Maino Salvatore del fu Antonio, si fa noto per tutti gli effetti di ragione che trascorsi tre mesi dalla data della presente pubblicazione, quando non siano state fatte opposizioni, o il certificato non sia stato reperito, l'Amministrazione ne emetterà uno nuovo, rendendo nullo quello precedente.

Roma, il ... febbraio 1882.

Visto — *L'Amministratore*
NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Fogli di Supplemento a questo numero contengono:

1° *Regio decreto* 18 dicembre 1881, numero 581 quinquies (Serie 3ª), che autorizza la vendita dei beni dello Stato descritti nella annessavi *Tabella*;

2° *Elenco* delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio durante il mese di dicembre 1881;

3° *Pensioni* liquidate dalla Corte dei conti a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Londra, 4 febbraio, all'*Agenzia Havas*, che gli affari di Egitto suscitano in quella città una preoccupazione ben spiegabile, e credersi che essi abbiano occupato un largo campo nella conferenza che fu tenuta a Parigi fra lord Lyons ed il signor De Freycinet.

Tuttavia nei circoli meglio informati si considerano come esageratissimi gli apprezzamenti del *Times*, il quale sembra riguardare l'incidente egiziano come equivalente ad una vera anarchia e come tale da poter produrre immediatamente un intervento armato della Francia e dell'Inghilterra.

Il governo inglese guarda le cose con più calma del giornale della *City*, e le recenti dichiarazioni di sir Carlo Dilke sembrano indicare la politica ferma, ma nello stesso tempo moderata, che il governo inglese, pur facendo la parte dovuta alle legittime aspirazioni degli egiziani, intende di seguire d'accordo colla Francia.

“ Qui si sa già, prosegue il corrispondente dell'*Agenzia Havas*, che il nuovo ministro degli affari esteri di Francia, volendo in ogni caso mantenere alti l'onore e la dignità del suo paese, è alieno, per quanto è possibile, da ogni politica di avventura, e si preoccupa di non compromettere il concerto europeo. La quale politica non è affatto inconciliabile con quella del governo inglese. A Londra più che a Parigi non si pensa ad opporsi a quanto vi è di giusto e di ragionevole nei desideri degli egiziani.

“ E nemmeno si pensa a modificare la situazione politica dell'Egitto quale essa risulta dai trattati e dai firmani dei sultani, e se la condotta delle quattro potenze a Costantinopoli contribuirà, come c'è ragione di sperare, al mantenimento dello *statu quo*, facendo comprendere alla Porta che non a solo suo profitto può essere modificata la situazione presente, e al partito nazionale egiziano che l'Europa non accetterà ad occhi chiusi le novità che esso intende di effettuare, la Francia e l'Inghilterra non avranno certo da rammaricarsene.

“ Le due potenze desiderano semplicemente la prosperità di un paese la protezione del quale venne loro specialmente conferita dalla forza delle cose. Esse non hanno altro scopo che di mantenervi, colla loro influenza tradizionale, la perfetta libertà delle comunicazioni fra l'Europa e l'Asia, e a Londra si ritiene che un tale accordo, bene stabilito agli oc-

chi di tutti, basterà per impedire al partito nazionale di toccare, sia al potere del kedivé, sia al controllo finanziario anglo-francese, che sono le due basi essenziali di questo *statu quo*, che tutta Europa desidera di vedere mantenuto. „

Il *Journal de Saint-Pétersbourg* del 5 febbraio, parlando della situazione politica attuale, fa le riflessioni seguenti:

" Commettono addirittura un delitto contro la Russia coloro che cercano di destare in questo momento lo *chauvinisme* nel nostro paese. Una guerra, quand'anche dovesse condurre ad un successo, ciò che è affatto dubbio, non potrebbe che accrescere la nostra disorganizzazione interna. Essa impedirebbe al governo di occuparsi delle questioni interne, ed in luogo di agevolarne la soluzione la renderebbe anzi più difficile. La nazione pure teme la guerra e coloro che vorrebbero spingere la Russia alla guerra. Questo timore è tanto più fondato che la guarigione delle piaghe interne è divenuta una necessità ineluttabile. „

Scrivono per telegrafo da Costantinopoli, 5 febbraio, che l'inviato di Grecia, signor Conduriotti, è stato ricevuto molto cordialmente dal sultano. Questi ha espresso la speranza che, risolta felicemente la questione turco-greca, le relazioni tra la Grecia e la Turchia saranno cordiali. Il signor Conduriotti rispose che la Grecia è animata dagli stessi sentimenti, e spera prossimo un accomodamento sui punti del confine ancora controversi. Il sultano ha espresso lo stesso desiderio, aggiungendo che alcuni di questi punti sono già sottoposti all'esame del Consiglio dei ministri.

Il sultano ha rimesso al signor Conduriotti il gran cordone dell'ordine del Megidié, ed al primo dragomanno, signor Dracopulo, la terza classe dello stesso ordine.

Il *Globe* di Londra pubblica il testo di un manifesto che, a suo dire, viene sparso in gran numero di copie in tutta l'Irlanda, tanto tra gli affittaiuoli che tra i proprietari. Il manifesto è del seguente tenore:

" *Al popolo d'Irlanda.* Il governo inglese ha dichiarato la guerra al popolo irlandese. L'organizzazione che proteggeva quest'ultimo contro la rapacità del landlordismo è stata dichiarata illegale e criminosa. Un regno di terrore è incominciato. Opponete all'azione del governo inglese una resistenza passiva ben determinata. La bandiera *Non più affitti* è stata innalzata, e resta in mezzo al popolo, perchè questo possa dimostrare se è composto di fannulloni o di uomini.

" Non pagate affitti; non vi rivolgete alla Corte creata dalla legge agraria. Questo è il programma al quale deve conformarsi il paese. Se l'adotterete, esso vi procurerà delle terre libere ed un lieto focolare. Se lo respingerete, la schiavitù e la degradazione saranno il vostro destino. Non parlate di affitti. Colui che li paga merita la condanna più severa dell'ostracismo sociale.

" Non vi rivolgete alla Corte agraria. Respingete dalla vostra società, come rinnegati al proprio paese ed alla causa dei loro concittadini, tutti coloro che si rivolgono a quella Corte. Conservate i vostri raccolti per voi, questa è la parola d'ordine. Per farlo efficacemente convertiteli possibilmente in moneta sonante. Vendete le vostre provvigioni se ciò non vi arreca danni troppo sensibili. Accomodatevi all'amichevole coi vostri creditori per ciò che riguarda i vostri interessi nelle fattorie. Fate ora uno sforzo breve, ma vigoroso, e la più vile oppressione che abbia mai afflitto l'umanità sarà spazzata dalla superficie del paese. *Non più affitti.*

" I vostri fratelli d'America hanno sottoscritto, e porranno a vostra disposizione, durante la crisi, delle risorse illimitate, a condizione che continuiate nella vostra resistenza passiva e non paghiate affitti.

" Rammentatevi le parole del signor Nassan Villiam, professore di economia politica all'Università d'Oxford: " Gli affittaiuoli d'Irlanda hanno sempre a loro disposizione una forza formidabile che consiste nel restare alle case loro e nel non pagare gli affitti. Io credo che se volessero coalizzarsi per seguire una politica di resistenza passiva, che, a mio avviso, i landlords sarebbero impotenti a combattere, essi farebbero nascere una delle più grandi rivoluzioni che si siano mai prodotte in Irlanda. „

" Da altra parte, il duca di Wellington ha detto al re: " Io non espongo a Vostra Maestà un'ipotesi realizzabile assicurando che è possibile (potrei anzi dire di più) che gli affittaiuoli rifiuteranno un giorno le decime e gli affitti. Il clero ed i proprietarii potranno, in questo caso, ricorrere alle leggi, ma che cosa si farà per far eseguire le sentenze dei Tribunali?

" Come potrannosi operare i sequestri per ottenere le decime e gli affitti da milioni di affittaiuoli? Il reverendissimo dottore Nulty, vescovo di Meath, ha detto recentemente: " Le terre di ogni paese sono la proprietà collettiva del popolo che abita questo paese, perchè il vero proprietario del suolo, il creatore, che l'ha formato, ne ha trasmesso la proprietà agli abitanti come un dono volontario. *Non pagate affitti.* „

Il manifesto è firmato, per ordine, dal signor Egan, tesoriere della Lega.

Il *Globe* dice inoltre che sa da buona fonte, che una cospirazione estesissima esiste nelle contee del centro dell'Irlanda. Gli uomini si esercitano durante la notte e delle somme considerevoli sarebbero state messe dalla Lega agraria a disposizione dei capi della cospirazione.

In seguito ad una prima conversazione che ebbe luogo la scorsa settimana, a Parigi, tra il nuovo ministro del commercio, signor Tirard, e l'ambasciatore inglese, lord Lyons, è stato convenuto in massima, che il trattato di commercio tra la Francia e l'Inghilterra verrebbe prorogato fino al 1° di marzo. I negoziati interrotti in seguito agli incidenti politici, sono già ricominciati. I giornali francesi fanno molto assegnamento sul signor Leone Say, il quale mercè le relazioni che ha cogli uomini di Stato inglese, saprà, a creder loro, superare le difficoltà non ancora risolte. Le difficoltà, come è noto, riguardano le tariffe da applicarsi alle lane ed ai cotoni che si importano in Francia. L'*Agenzia Havas* crede che se i negoziatori potranno intendersi su questo argomento, la soluzione definitiva potrà avere luogo prima del 1° del prossimo marzo.

Nella seduta del 4 gennaio delle Delegazioni austriaca ed ungherese furono approvati tutti gli articoli della proposta di credito. Nella Delegazione ungherese hanno parlato il mi-

nistro delle finanze comuni, signor Szlavy, ed i delegati Szilagyi, Iokai, Miskatovich, Pulszky e Keglevich. Il ministro Szlavy assicurò essere state esagerate le dimensioni dell'insurrezione; non trattarsi assolutamente, come sostiene l'opposizione, di riconquistare la Bosnia. Il ministro ripetè gli schiarimenti dati in seno alla Commissione sulle cause della insurrezione, e disse che non crede possa l'insurrezione essere periodica e duratura, mentre anzi, promuovendo il benessere pubblico, si ristabilirà la tranquillità ed il soddisfacimento generale.

La Camera dei deputati di Prussia ha cominciata la discussione del progetto di acquisto delle ferrovie possedute da privati.

Nella seduta del 3 febbraio il ministro Maybach dichiarò che tutte le notizie dei giornali che parlano di compera di ferrovie, oltre quelle da Berg alla Marche e della Turingia, sono prive di fondamento, e che il governo ha interessato i magistrati a porre attenzione alle manovre dei giornali medesimi.

Quanto alla compera delle due linee menzionate, nessuna ragione economica o finanziaria vi si oppone, ed il governo avrebbe assunta una grande responsabilità se vi avesse frapposto dell'altro tempo. Adottando il progetto, la Camera renderà un grande servigio allo Stato. Il progetto venne rinviato ad una Commissione.

Sabato scorso, a Napoli, cessava di vivere l'on. LUIGI GUEVARA-SUARDO duca di Bovino, senatore del Regno, che era uomo di gran coltura ed oltremodo benefico.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 7. — Il *Morning Post* dice: « Il governo sperava che la regina, nel discorso del trono, potesse constatare l'accordo completo delle potenze circa la necessità di mantenere lo *statu quo* in Egitto e dichiarare che ogni misura onde evitare un cambiamento rivoluzionario sarebbe concertata fra le potenze. Ma dispacci giunti dopo mezzodì cambiarono la situazione. Malet telegrafò che Araby bey è padrone assoluto della situazione e sostenuto da potenti influenze. La situazione è così grave, che, non prendendosi subito misure energiche, i controllori saranno costretti a lasciare il Cairo. Il kedivé dichiarò a Malet essere completamente impotente. »

Berlino, 7. — È assicurato che Schlözer è stato solamente incaricato di regolare certe questioni personali, ma non di entrare in negoziati sulle questioni principali prima che finisca la discussione sul progetto ecclesiastico, che comincia oggi.

Cairo, 7. — Il ministero approvò la legge organica, eccetto gli articoli del bilancio. Credesi che il diritto di votare il bilancio sarà attribuito ai ministri e a sette membri della Camera.

Londra, 7. — Il *Times* dice che il discorso della regina constaterà nella Francia e nell'Inghilterra un accordo per occuparsi dell'Egitto e non parlerà dell'attitudine delle potenze.

Parigi, 7. — Il *Journal Officiel* pubblica l'approvazione delle dichiarazioni che prorogano fino al 15 maggio i trattati di commercio con l'Austria, il Belgio, la Spagna, l'Italia, il Portogallo e la Svezia, e fino al 1° marzo quelli con l'Inghilterra, l'Olanda e la Svizzera.

New-York, 5. — Il piroscafo *Washington*, della Società Florio, è arrivato da Palermo.

Napoli, 7. — Stanotte, al *Grand-Hôtel*, vi fu, in vantaggio delle vittime del Ring-Theater, un ballo brillantissimo ed affollatissimo. L'introito fu di circa 16,000 lire. Il fiore dell'aristocrazia e della borghesia v'intervenne.

È arrivata la corvetta danese *Thomaes*.

Cremona, 7. — Stamane un incendio distrusse completamente la stazione ferroviaria in legno a Crema.

La causa si ritiene accidentale.

Gibilterra, 6. — Il piroscafo *Vincenzo Florio*, dalla Società Florio, parte per New-York.

Roma, 7. — Il *Giornale dei lavori pubblici e delle strade ferrate* dell'8 corrente annunzia che al 31 gennaio ultimo sono stati studiati 149 progetti di nuove ferrovie per una lunghezza complessiva di chilometri 1461, con la spesa di 312 milioni di lire.

Londra, 7. — *Apertura del Parlamento*. — Il discorso della regina annunzia il matrimonio del principe Leopoldo, quindi soggiunge: Continuo a mantenere rapporti cordiali con tutte le potenze. Le clausole principali del trattato per la cessione della Tessaglia alla Grecia, colla eseguita occupazione, si effettuarono onorevolmente per tutte le parti interessate.

Di concerto col presidente della Repubblica francese dedicai accurata attenzione agli affari d'Egitto; gli accomodamenti esistenti imponendomi obblighi speciali, userò della mia influenza per mantenere in senso favorevole la buona amministrazione del paese, il saggio sviluppo delle sue istituzioni, i diritti già stabiliti, sia dai firmani del sultano, sia da diverse convenzioni internazionali.

Ho il piacere di informarvi che la pace fu ristabilita alla frontiera nord-ovest dell'India; ciò permetterà al mio governo di riprendere i lavori pubblici sospesi.

La convenzione col Transwaal fu ratificata da quel Parlamento. Devo tuttavia constatare con rammarico che, se le ostilità non si rinnovarono nel paese dei Basutos, la situazione non è ancora definita chiaramente.

I negoziati pel trattato di commercio colla Francia non sono ancora terminati. Li continuerò desiderando di giungere alla conclusione di un trattato favorevole. Vi è nei rapporti dei due paesi un'amicizia intima, cui annetto un alto valore.

Il discorso constata i progressi del commercio inglese. La dolcezza dell'inverno è propizia ai lavori dell'agricoltura. Le entrate pubbliche non hanno preso ancora uno sviluppo proporzionato alla crescente attività.

La situazione in Irlanda dimostra qualche miglioramento e permette di sperare bene. La regina constata che dovette usare largamente dei poteri eccezionali.

Sua Maestà termina annunziando parecchi progetti amministrativi, sulla bancarotta, sulla corruzione elettorale, sulla elaborazione del Codice penale e sulla estensione alla città metropolitana del governo municipale, raccomandandoli alla saggezza ed alla energia del Parlamento.

Berlino, 7. — *Camera dei deputati*. — Discussione del progetto di legge sui poteri discrezionali.

Il ministro Gossler dice essere necessario di fissare i limiti fra la Chiesa e lo Stato, ma non essere còmpito del governo il formulare un diritto nuovo. Espone gli effetti salutari della legge 14 luglio 1880, che egli dimostra essere stata lealmente eseguita dal governo.

Il governo progredirà ancora su questa via.

Gossler fa osservare il contegno ostile dei polacchi, il clero polacco mantenendo fra loro la speranza di un ristabilimento della Polonia.

Il governo ha l'obbligo di condursi colla più grande prudenza in presenza di questo contegno.

Una soluzione mediante un concordato è impossibile; i concordati crearono sempre nuove complicazioni.

Il governo è persuaso che il Papa vuole la pace e si presterà a ristabilirla più volontieri se il progetto sarà accettato. I poteri discrezionali non sono contrari ai principii costituzionali. Esistono diggià fra noi; il progetto è un mezzo per mantenere la pace. Il governo farà ogni sforzo in favore della pace, anche se il progetto non venisse approvato.

Schorlemer e Windthorst chiedono l'abolizione delle leggi di maggio (Maigesetze) e la soppressione della Corte ecclesiastica (Kirchengerichtshof), ma i cattolici si sottometteranno ad ogni accomodamento colla Santa Sede.

Altri oratori conservatori-liberali e conservatori parlano in favore dei poteri discrezionali da conferirsi al governo.

Si proseguirà domani.

Londra, 7. — *Camera dei comuni.* — Bradlaugh vuole giurare. Northcote propone che gli si rifiuti il giuramento.

Harcourt oppone alla mozione di Northcote la questione pregiudiziale, la quale è respinta con 286 voti contro 228.

La mozione di Northcote è approvata senza scrutinio. Northcote domanda il ritiro di Bradlaugh e Gladstone lo appoggia.

Bradlaugh esce dicendo che non vuole lottare contro la Camera, ma che esce soltanto per ora.

Una mozione di Gray, che domanda l'invio innanzi ad una Commissione speciale della lettera di Forster relativa all'arresto di Parnell, Dillon ed O' Kelly, è respinta con 174 voti contro 45.

La discussione dell'indirizzo è aggiornata a prima che finisca la seduta.

Dilke, rispondendo a Wolff, dice che Errington non ebbe alcuna missione dall'Inghilterra presso il Vaticano, ma trovandosi a Roma e godendo della fiducia di Granville, ebbe occasione di trasmettere una comunicazione di Granville al Vaticano intorno ad alcune questioni. Errington non ebbe alcuna posizione ufficiale, nè alcun salario.

Parigi, 7. — *Camera.* — Goblet presenta un progetto tendente a restituire ai Consigli municipali il diritto di nominare i sindaci nei capoluoghi di dipartimento, di circondario e di cantone.

Si leggono le lettere di dimissione di Tirard e di Goblet come vicepresidenti, e di Mahy come questore della Camera.

Si discutono progetti locali.

Bert presenta proposte sull'esercizio del culto cattolico in Francia e per la soppressione delle Facoltà di teologia cattolica.

Parigi, 7. — Contrariamente alle notizie sparse, Freycinet non espresse ancora alcuna opinione sugli affari di Egitto. Attende le proposte del gabinetto egiziano.

Vienna, 7. — Furono operati nuovi arresti in Galizia, fra cui quello dell'ex-consigliere aulico Dobrzanski. Alcuni degli arrestati organizzavano un movimento slavo anti-austriaco fra i ruteni, altri preparavano la conversione religiosa dei contadini del distretto di Zbaraz.

È smentito assolutamente che si tratti di occupare la Serbia ed il Montenegro.

Cairo, 7. — Il secondo consiglio dei ministri approvò oggi, nella forma proposta dai notabili, gli articoli della legge organica relativi al bilancio. Contemporaneamente emise una dichiarazione la quale constata che il diritto di votare il bilancio era stato delegato dal kedivé alla Camera dei notabili in virtù dei poteri conferiti al kedivé dai firmani del sultano, e che la concessione di questo diritto non è contraria agli obblighi internazionali.

Il kedivé firmò il decreto che approva la legge organica.

Vienna, 7. — La *Politische Correspondenz* conferma, in seguito a comunicazioni autentiche da Leopoli, che le notizie relative agli arresti nella Galizia sono essenzialmente esatte.

Costantinopoli, 7. — Il bastimento *Selanik* partì per Tripoli con 200 artiglieri.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — La Regia corazzata *Principe Amedeo* è giunta a Spezia il 6 corrente col comandante in capo della squadra permanente.

La Regia corvetta *Garibaldi* è giunta lo stesso giorno ad Hong-kong, proveniente dal Giappone. A bordo tutti godono buona salute.

Decessi. — A Londra cessò improvvisamente di vivere il maestro Fabio Campana, uno dei più popolari compositori di musica da camera e scrittore di opere applaudite, fra le quali vi fu una *Esmeralda*, rappresentata con successo a Cento, sua patria, ed in altre città.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 7 febbraio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	9,0	— 4,5
Domodossola	sereno	—	9,3	— 0,6
Milano	1|4 coperto	—	7,5	— 0,4
Verona	sereno	—	9,8	— 1,0
Venezia	1|4 coperto	legg. mosso	9,2	— 0,5
Torino	3|4 coperto	—	6,9	— 0,4
Parma	coperto	—	8,6	— 2,0
Modena	nebbioso	—	8,2	— 2,3
Genova	1|2 coperto	legg. mosso	12,5	6,8
Pesaro	nebbioso	calmo	7,4	— 4,6
P. Maurizio	1|4 coperto	calmo	12,4	5,4
Firenze	sereno	—	7,5	— 3,5
Urbino	1|4 coperto	—	5,0	0,7
Ancona	sereno	legg. mosso	7,9	2,8
Livorno	3|4 coperto	calmo	—	2,8
Perugia	1|4 coperto	—	9,9	1,9
Camerino	1|4 coperto	—	6,0	— 2,8
Portoferraio	1|4 coperto	calmo	11,9	6,9
Aquila	3|4 coperto	—	7,9	— 4,0
Roma	3|4 coperto	—	10,3	— 1,5
Foggia	1|2 coperto	—	11,0	— 0,2
Napoli	1|2 coperto	calmo	11,9	5,2
Portotorres	1|2 coperto	calmo	—	—
Potenza	3|4 coperto	—	7,2	— 2,9
Lecce	1|2 coperto	—	12,0	4,0
Cosenza	1|4 coperto	—	11,0	2,0
Cagliari	1|4 coperto	calmo	14,0	4,0
Catanzaro	1|2 coperto	—	11,8	2,6
Reggio Cal.	nebbioso	calmo	12,8	7,7
Palermo	1|2 coperto	calmo	15,3	4,7
Caltanissetta	sereno	—	8,9	3,6
P. Empedocle	coperto	calmo	13,5	8,6
Siracusa	3|4 coperto	calmo	12,0	5,4

TELEGRAMMA METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 7 febbraio 1882.

In Europa pressione nuovamente crescente, fuorchè sulla Russia; intorno a 775 mm. al centro. Mosca 745; Utrecht 777.

In Italia barometro nuovamente salito 4 mm. al N; debolmente al S, e variabile stamane da 773 a 770 mm. da N a S.

Cielo misto.

Vento e mare calmi.

Il tempo continua bello; venti settentrionali sono probabili.

Osservatorio del Collegio Romano — 7 febbraio 1882.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	771,3	770,7	769,5	770,0
Termomet. esterno (centigrado)	— 0,2	9,6	11,5	5,4
Umidità relativa....	74	41	35	84
Umidità assoluta...	3,34	3,67	3,60	5,68
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 6	N. 2	NW. 0	NW. 1
Stato del cielo........	7. cirro strati	2. cirro strati	0. veli intorno	0. sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 11,5 C. = 9,2 R. \| Minimo = —1,5 C. = —1,2 R. Gelo.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 8 febbraio 1882.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° luglio 1882	—	—	88 40	88 35	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1882	—	—	54 35	54 25	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	93 〃
Prestito Romano, Blount	〃	—	—	91 90	91 85	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicembre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	96 35
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1882	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	〃	500 〃	350 〃	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1881	1000 〃	750 〃	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° gennaio 1882	1000 〃	1000 〃	—	—	—	—	—	—	1145 〃
Banca Generale	〃	500 〃	250 〃	—	—	612 〃	610 〃	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	—	1000 〃	700 〃	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	1° gennaio 1882	500 〃	400 〃	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1881	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	500 〃
Banco di Roma	1° gennaio 1882	500 〃	250 〃	—	—	611 〃	609 〃	—	—	—
Banca Tiberina	〃	250 〃	125 〃	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1881	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	460 25
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1882	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)	〃	250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	〃	500 〃	500 〃	—	—	907 〃	905 〃	—	—	—
Obbligazioni detta	〃	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	〃	500 oro	150 oro	—	—	—	—	—	—	525 〃
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	〃	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	905 〃
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 〃	250 〃	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1881	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	462 〃
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250 〃	250 〃	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° ottobre 1881	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	275 〃
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1a e 2a emissione	—	500 〃	500 〃	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	15 marzo 1881	500 〃	250 〃	—	—	—	—	—	—	570 〃
Società Generale italiana dei telefoni ed applicazioni elettriche	1° dicembre 1881	100 〃	30 〃	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	104 05	103 80	—
Marsiglia	90			
Lione	90			
Londra	90	26 12	26 06	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	21 01	20 99	—
Sconto di Banca 5 0/0	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 (1° genn. 1882) 90 57 1/2, 55 fine.

Parigi *chèques* 105 42 1/2.

Prestito romano Blount 91 95, 90 cont.

Banca Generale 612, 611, 610 fine.

Banco di Roma 610 fine.

Il Sindaco: A. PIERI.

N. 41.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane di giovedì 2 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Palermo, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 2ª serie n. 50, da Lercara a Chiusa per la Filaga, compreso fra il fiume Sosio ed il Palazzo Adriano, della lunghezza di metri 5905 20, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 134,830.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il miglior offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 10 luglio 1880, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Palermo.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di mesi venti.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e la capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 7000, ed al decimo della somma di deliberamento quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dello avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 4 febbraio 1882

646 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

Provincia di Treviso — Mandamento di Conegliano

COMUNE DI REFRONTOLO

(3ª *pubblicazione*).

La Presidenza del Consorzio per la strada Mire avvisa che nel giorno 6 marzo 1882, e colle norme sulla Contabilità generale dello Stato, avrà luogo l'appalto per la costruzione della strada Mire, sulla base di lire 56,000, pagabili per un terzo a metà di lavoro, un terzo a lavoro compiuto, ed un terzo a collaudo.

Refrontolo, il 1° febbraio 1882.

608 *Il Presidente del Consorzio*: Avv. CALCINONI.

BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI PALAZZO SAN GERVASIO

Sono convocati in assemblea generale ordinaria tutti gli azionisti pel giorno 19 corrente mese di febbraio, alle ore 10 antimeridiane, nella Cappella di San Sebastiano, sita alla strada corso Manfredi. Non riunendosi in numero legale, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 26 detto mese per discutersi i seguenti oggetti messi all'ordine del giorno:

1° Relazione del Comitato dei sindaci sull'esercizio 1881;
2° Approvazione del resoconto dell'esercizio 1881;
3° Nomina di cinque consiglieri decaduti;
4° Nomina del Comitato dei sindaci in numero di tre, e due supplenti.

Palazzo San Gervasio, 1° febbraio 1882.

680 *Il Presidente*: C. D'ERRICO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Padova (6ª)

Avviso di seconda Asta stante la deserzione della prima.

Si notifica che nel giorno 15 del corrente febbraio, ad un'ora pomerid., presso la Direzione suddetta, sita in piazza Capitaniato, n. 291-D, si procederà, avanti il signor direttore, col mezzo di partiti segreti, all'appalto per la provvista di

Frumento occorrente al Panificio militare di Udine.

DESIGNAZIONE del magazzino al quale deve essere consegnato il genere	GRANO DA PROVVEDERSI		N. dei lotti	Quantità per cadaun lotto	Somma per cauzione di cadaun lotto	Rate uguali di consegna
	Qualità del genere	Quantità totale in quintali		*Quintali*		
Panificio militare di Udine . .	Nazionale	2500	25	100	L. 200	3

Tempo utile per le consegne — La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui il fornitore riceverà l'avviso dell'approvazione del contratto; quella della seconda in 10 giorni, con l'intervallo di giorni 10 dalla prima consegna; e così per la consegna della terza.

A termini dell'articolo 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Il grano da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto 1881, del peso non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali, i quali sono visibili presso questa e presso tutte le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, mediante schede segrete firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da lira una.

Potranno essere presentate offerte cumulative per diversi ed anche per tutti i lotti.

Il deliberamento avrà luogo lotto per lotto a favore dell'accorrente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto nella propria scheda un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito dal Ministero della Guerra in apposita scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il prezzo dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunciarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede all'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione, sono fissati a giorni 5, decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio di lire duecento per ogni lotto.

Il deposito dovrà effettuarsi nella Tesoreria provinciale di Padova, oppure in quelle delle città dove hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali, come si dirà in appresso, sono autorizzate ad accettare i partiti.

La somma costituente il deposito dovrà essere in moneta corrente, od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, che non siano stese su carta da bollo ordinario da lira una, o che contengano riserve e condizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti alle Direzioni o Sezioni di Commissariato militare di tutto il Regno, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e consti dei pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di un'autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sono nulle le offerte fatte per via telegrafica.

Le spese tutte relative agl'incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, d'inserzione, di registro, saranno a carico del deliberatario. Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti, e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

Dato in Padova, addì 4 febbraio 1882.

685 *Il Capitano Commissario*: G. CASTELVETRI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI PIACENZA (7ª)

Avviso d'Asta di secondo incanto di seconda prova.

Si fa noto che nel giorno 13 febbraio 1882, alle ore 2 pomeridiane, si procederà in Piacenza, nella Direzione suddetta, palazzo Morandi, strada al Dazio Vecchio, n. 41, piano 2°, avanti il signor direttore, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto della provvista periodica del grano occorrente ai Panifici militari qui sotto indicati:

Dimostrazione delle provviste di grano da effettuarsi.

INDICAZIONE dei magazzini pei quali devono servire le provviste	Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità di cadun lotto *Quintali*	PESO NETTO effettivo del grano per ogni ettolitro *Chilogrammi*	Rate di consegna	Somme per cauzione di cadun lotto	TEMPO UTILE PER LE CONSEGNE
	Qualità	Quantità totale dei quintali						
Piacenza . . .	Nazionale	1500	15	100	75	Due di eguale quantità cadauna	L. 250	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi dentro dieci giorni a partire da quello successivo al giorno in cui sarà stato ricevuto per iscritto dal fornitore l'avviso d'approvazione del contratto; la seconda rata si dovrà ugualmente consegnare in 10 giorni coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile per la prima.
Cremona . . .	Idem	1000	10	100	75		» 250	

A termine dell'articolo 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 febbraio 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Il grano dovrà essere nazionale, del raccolto dell'anno 1881, di qualità uguale al campione esistente presso la suddetta Direzione.

Le provviste dovranno farsi in base ai capitoli generali e speciali ostensibili in questa Direzione e in tutte le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno; quali capitoli formeranno parte integrale del contratto.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito scritto su carta da bollo da una lira, firmato e suggellato, proporrà per ogni quintale un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per esibire un ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzi d'aggiudicazione, ridotto a giorni 5, scadono il giorno 18 febbraio 1882, alle ore 3 pomeridiane (tempo medio di Roma).

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, e per essere ammessi a far partito dovranno anzitutto presentare la ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio di lire 250 per ciascun lotto; qual deposito verrà pei deliberatari convertito poi in definitivo.

Tale deposito però non potrà essere effettuato che nella Tesoreria provinciale di Piacenza, o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come è detto più sotto, sono autorizzate ad accettare partiti.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma dovranno essere presentate a parte.

Se il deposito vien fatto con cartelle del Debito Pubblico, questi titoli saranno ricevuti pel solo valore del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui vengono depositati.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare anche i loro partiti a qualunque Direzione o Sezione di Commissariato militare, dei quali partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione pel giorno dell'incanto e prima della proclamazione dell'apertura del medesimo, e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Saranno accettate offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altra persona, come pure quelle spedite direttamente per la posta a questa Direzione, purchè giungano in tempo debito al seggio d'asta sigillate e regolari in ogni loro parte, e, contemporaneamente, nel giorno ed ora fissati per l'asta, sia a mani di questa stessa Direzione la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sono nulle le offerte fatte per via telegrafica.

Le spese tutte di pubblicazione, di stampa, di affissione e d'inserzione degli avvisi d'asta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale della Prefettura, di carta bollata, di diritti di segreteria per la stipulazione dei contratti, nonchè la relativa tassa di registro, secondo le leggi vigenti, sono a carico dei deliberatari.

Piacenza, 3 febbraio 1882.

Per la Direzione
Il Capitano Commissario: C. MONDINO.

666

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto che con ricorso presentato al Tribunale civile e correzionale di Pisa, nel dì 26 gennaio 1882, la signora Teresa, vedova del fu dottor Giovanni Pietro Frettoni, come erede del medesimo, ed i signori Emma, Ugo dottor Adolfo e Giuseppe, figli ed eredi del fu dottor Benedetto Frettoni, domiciliati in Pisa presso e nello studio del loro procuratore legale signor avvocato Tito Cepparelli, via Cavour, n. 7, hanno domandato lo svincolo ed il libero ritiro del deposito di lire 1764 esistente presso la Cassa Depositi e Prestiti, quale somma fu depositata per lire 1176 dallo stesso signor dottor Giovanni Pietro Frettoni, e per lire 588 dai nominati signori Emma, Ugo, dott. Adolfo e Giuseppe fu Benedetto Frettoni, per garanzia dell'esercizio del notariato del più volte nominato signor dottor Giovanni Pietro Frettoni, morto in Pisa il 3 gennaio 1881.

Il presente estratto di ricorso viene pubblicato ed affisso per gli effetti di che nell'art. 38 della legge sul Notariato.

Pisa, li 27 gennaio 1882.

498 Avv. T. CEPPARELLI.

AVVISO. 708

Con deliberazione del primo presidente della Corte d'appello di Napoli del dì 13 gennaio 1882 si è ordinato farsi luogo all'adozione fatta dai coniugi Gaetano di Franco e Carmina Marigliano in persona del trovatello Agostino Tuelso.

V. CATTANEO.

SOCIETÀ ANONIMA ROMANA
per la fabbricazione di materiali laterizi

L'assemblea generale degli azionisti è convocata pel giorno 26 febbraio, alle ore 10 antimeridiane, nella sala a pianoterra, presso la Banca Romana.

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio del nono esercizio 1881;
2. Elezione dei nuovi consiglieri e dei censori.

Il deposito delle azioni, richiesto dall'art. 7 dello statuto per l'ammissione all'assemblea, sarà effettuato presso la sede della Società, via del Grillo, n. 17, primo piano, nei giorni 23, 24 e 25 febbraio, dalle ore 10 alle 2 pomeridiane.

Nel caso che, per la quantità delle azioni rappresentate, non potesse aver luogo l'assemblea, resta fin da ora indetta la seconda convocazione per la segnente domenica 5 marzo, alle ore 10 antimeridiane.

Roma, 7 febbraio 1882.

696 **Il Consiglio d'Amministrazione.**

IMPRESA DELL'ESQUILINO
(1ª *pubblicazione*)

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 marzo 1882, all'ora una pomeridiana, nella sede della Società in Torino, presso la Banca di Torino, piazza San Carlo.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio sociale dell'esercizio 1881, e riparto utili;
3. Nomina di consiglieri.

Il deposito di almeno 20 azioni, prescritto dallo statuto sociale per intervenire all'assemblea, ed il ritiro del biglietto di ammissione potrà effettuarsi presso le sedi della Società in Torino, Roma, Genova, a tutto il 6 marzo 1882.

Roma, 8 febbraio 1882.

699 **Il Consiglio d'Amministrazione.**

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che per gli effetti dell'art. 38 della legge 25 luglio 1875, numero 2786 (Serie 2ª), sul riordinamento del Notariato, l'avv. Francesco Grassi, nella sua qualità di tutore della minorenne Giovannina del fu Odoardo Rosi, di Peccioli, previa autorizzazione del consiglio di famiglia, approvata dal Tribunale, ha, con ricorso presentato nella cancelleria del Tribunale di Pisa nel 22 gennaio 1882, e da lui firmato, come procuratore legale di se medesimo, avanzato istanza affinchè sia pronunziato lo svincolamento della cauzione data dal suddetto Odoardo Rosi per l'esercizio del notariato, con residenza in Peccioli, ove mancò di vita ai primi di gennaio 1881, e conseguentemente sia ordinato alla Cassa dei Depositi e Prestiti il libero pagamento, insieme ai relativi frutti, nelle di lui mani.

Pisa, li 23 gennaio 1882.

487 F. GRASSI.

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che il sottoscritto esattore del defunto Luigi Armati, di Marino, della rendita di alcuni fondi urbani, situati in Albano Laziale, ritiene a disposizione degli eredi il rendiconto della sua gestione, dichiarandosi pronto alla consegna dei beni stessi e dei relativi conti a chiunque di diritto spetterà l'eredità del defunto Luigi Armati.

Albano-Laziale, 9 febbraio 1882.

703 BENEDETTO DI PIETRO.

N. 46

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimerid. di sabato 4 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Avellino, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale n. 35, *di* 2ª *serie, detta della Baronia, compreso fra gli abitati di Carife e Vallata, della lunghezza di metri* 5524 25, *per la presunta somma, soggetta a ribasso di asta, di lire* 196,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 1° dicembre 1879, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Avellino.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 8000, ed al decimo della somma di deliberamento quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 5 febbraio 1882.

648 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI FIRENZE (11ª)

AVVISO DI SECONDA ASTA stante la parziale deserzione della prima.

Si notifica che, stante la parziale deserzione del primo incanto oggi tenutosi, nel giorno 13 del corrente mese di febbraio, alle ore 10 ant., avrà luogo presso questa Direzione, via San Gallo, n. 22, 2° piano, avanti il signor direttore, un 2° pubblico incanto, mediante partiti segreti, per la provvista di grano occorrente per l'ordinario servizio dei Panifici militari della Divisione, cioè:

LOCALITÀ nella quale dovrà essere consegnato il grano	Grano da provvedersi		N. dei lotti	Quantità per cadaun lotto *Quintali*	Rate di consegna	MODO d'introduzione	Tempo utile per la consegna
	Qualità	Quantità in *Quintali*					
Nel Panificio militare di Firenze	Nazionale	7500	75	100	4	I provveditori saranno tenuti a consegnare il grano nel controindicato Panificio militare, a tutte loro spese, diligenza e pericolo.	La prima rata di consegna dovrà essere compiuta nel termine di giorni 10 dal giorno successivo a quello in cui fu ricevuto dal deliberatario l'avviso in iscritto dell'approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno effettuarsi parimente in giorni dieci, coll'intervallo però di dieci giorni dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna a totale provvista.

Avvertenza — La cauzione per ogni lotto del grano è stabilita in L. 250.

Il grano da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto dell'anno 1881, del peso non minore di chilogrammi 75 per ettolitro, e conforme al campione esistente presso questa Direzione.

I capitoli generali e parziali di oneri che riflettono l'appalto e che faranno parte integrale dei contratti sono visibili in questa Direzione e presso tutte le altre del Regno.

Potranno essere presentate offerte cumulative per diversi ed anche per tutti i lotti.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e scritte su carta bollata da lira una, e non già su carta comune con marca da bollo, ed i prezzi dovranno esservi chiaramente espressi in tutte lettere, sotto pena di nullità delle offerte stesse da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede l'asta.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nella Tesoreria provinciale di Firenze, od in quella delle città nelle quali hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, della somma sopra stabilita a cauzione, la quale dovrà essere in contanti, od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore secondo il valore di Borsa del giorno precedente a quello del fatto deposito. Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di coloro i quali avranno offerto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello che sarà determinato nella scheda suggellata del Ministero della Guerra, che si troverà deposta sul tavolo, e verrà aperta solo quando saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il prezzo dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede all'asta.

Il tempo utile (fatali) per il ribasso, non minore del ventesimo, è limitato in giorni 5, dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Potranno gli accorrenti far pervenire le loro offerte a mezzo di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, ma di queste offerte non sarà tenuto conto alcuno qualora non giungano ufficialmente da dette Direzioni e Sezioni a quest'uffizio prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e se non consterà del pari ufficialmente che i medesimi abbiano depositata la prescritta cauzione.

Saranno accettate anche le offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altra persona di sua fiducia, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Non saranno ammesse offerte per telegrammi.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

A termini dell'art. 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo secondo incanto si procederà al deliberamento anche quando venisse presentata una sola offerta, purchè accettabile.

La tassa di registro, non che le spese tutte relative agli incanti ed alla stipulazione dei contratti, saranno ripartite tra i deliberatari, a mente di quanto prescrive il vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Sarà pure a loro carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti e di quelli che i deliberatari richiedessero.

Firenze, 3 febbraio 1882.

Per detta Direzione di Commissariato militare
Il Capitano Commissario: ROTONDO.

652

N. 45.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane di sabato 4 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Salerno, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale Amalfi-Positano-Meta, compreso fra il Rivo Carcarone ed il Vallone La Posta, della lunghezza di metri 4806 81, *per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 223,500.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 25 ottobre 1879, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Salerno.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e la capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 10,000, ed al decimo della somma di deliberamento quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 5 febbraio 1882.

647 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TERRA D'OTRANTO

Avviso di seguito deliberamento.

Si rende noto al pubblico che nel giorno 30 corrente gennaio ebbe luogo la aggiudicazione dell'appalto per la costruzione del 4° tronco della strada Ceglie Martina, dietro l'incanto annunziato coll'avviso d'asta del 7 detto mese, col ribasso del 2 0,0 sul prezzo presuntivo di lire 52,000.

Epperò chi vorrà produrre offerta in grado di ventesimo, con ribasso non inferiore al 5 00 sul prezzo d'aggiudicazione, dovrà presentarla non più tardi del 14 entrante febbraio, e fino alle ore 12 meridiane, nell'ufficio della Deputazione provinciale, insieme al certificato d'idoneità, e facendo il deposito di lire 1000 per cauzione provvisoria.

Lecce, 31 gennaio 1882.

698 *Per la Deputazione provinciale*: GASPARE BALSAMO.

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'art. 98 del regolamento 4 settembre 1870 si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 24 gennaio 1882, per i

Lavori di manutenzione dei fabbricati ad uso militare nella piazza di Civitavecchia nel triennio 1882-1883-1884, *per l'annua somma di lire* 6000,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 2 25 per cento.

Si avverte quindi che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso non inferiore al ventesimo sull'ammontare netto risultante in lire 17,595, scade a mezzodì del giorno 14 febbraio 1882.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione dovrà presentare apposita offerta in carta bollata da una lira, accompagnata dai documenti prescritti dal succitato avviso d'asta, cioè:

1° Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

2° Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore a due mesi, confermato specificatamente per l'opera in appalto dal direttore del Genio militare di Roma, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti di appalto di opere pubbliche o private;

3° Una ricevuta dalla quale consti che l'aspirante ha depositato presso questa Direzione, ovvero presso l'Intendenza di finanza di Roma, il deposito cauzionale di lire 1800 in contanti, od in rendita del Debito Pubblico al portatore, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

Il ribasso nella scheda dovrà essere chiaramente espresso, oltre che in cifre, in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

L'offerta può essere presentata a questa Direzione od ufficio di Sezione in Civitavecchia in tutti i giorni, nelle ore d'ufficio, e dalle 9 ant. alle 12 meridiane del giorno 14 febbraio 1882.

Dato in Roma, addì 7 febbraio 1882.

Per la Direzione
704 *Il Segretario*: C. FIORY.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

La ditta Cavalchini Galleani e C. in liquidazione, di Torino, avendo dichiarato lo smarrimento di cinque azioni dell'*Italia*, Società d'assicurazioni marittime, fluviali e terrestri, di Genova, portanti i numeri dal 1799 al 1803, alla ditta medesima intestate, ha fatto istanza per ottenere i corrispondenti duplicati.

Si diffida perciò il pubblico di non attribuire alcun valore ai titoli sopra specificati, che, non avvenendo opposizioni nel termine di due mesi, verranno sostituiti da altri portanti lo stesso numero, scritto a mano, ed i primi resteranno per conseguenza annullati.

Torino, li 4 febbraio 1882.

CAVALCHINI GALLEANI E C.
668 in liquidazione.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

I signori cav. Emidio Cerulli, Pulcheria De Rospi e Gustavo De Marco, questi qual curatore dell'eredità giacente di fu notar Venanzio Quartaroli, domiciliati in Teramo, hanno avanzata domanda di svincolamento della cauzione di esso notaro per lo esercizio della carica, e che emerge da dichiarazione della ricevitoria generale del 31 agosto 1831 e 18 maggio 1841, ed in esecuzione della legge si fa la presente iscrizione sul giornale.

674 AVV. F. CALORE proc.

Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze.

Seconda denunzia di due libretti smarriti della serie 3ª, il primo di numero 225464, per la somma di lire 1400, a nome di Manzi Matilde, ed il secondo di numero 222640, per la somma di lire 1400, a nome di Marchionni Nicodemo.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra i suddetti libretti, saranno dalla Cassa Centrale riconosciuti per legittimi creditori i denunzianti.

Firenze, li 8 febbraio 1882. 682

Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Roma

Fa noto

Che nell'udienza del giorno 6 febbraio 1882, innanzi la seconda sezione di questo Tribunale civile, all'asta pubblica ebbe luogo la vendita del seguente fondo, e cioè:

" Piccola porzione della vigna posta fuori Porta San Paolo, poco oltre la Basilica di questo nome, in contrada Grotta Perfetta, descritta in catasto, mappa prima del suburbano, con i numeri 259, 260 e 261 pel terreno vignato, con casetta, confinante con la strada e marrana di Grotta Perfetta, e con la proprietà Matteucci, Ricci, ecc., gravata dell'imposta erariale di lire tredici e cent. diciassette, „ espropriato ad istanza del signor commendatore Carlo Morena, Regio commissario per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma, in danno del signor Odoardo La Monaca del fu Luigi;

Che detto fondo è stato aggiudicato ai signori Filippo ed Antonio Serafini del fu Giuseppe per il prezzo dai medesimi offerto in lire 1772 e cent. 83;

Che ora sul prezzo suindicato di lire 1772 83 può farsi l'aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria fra giorni 15;

E che infine il termine utile per siffatto aumento scade col giorno ventuno febbraio corr.; con avvertenza che l'offerente deve uniformarsi alle disposizioni contenute nell'articolo 680 del Codice di procedura civile.

Roma, li 7 febbraio 1882.

Antonio Castellani vicecanc.

Si dichiara che l'originale è stato registrato con bollo speciale di L. 1 20.

Per copia semplice, conforme al suo originale, che si rilascia per uso di inserzione,

Roma, dalla cancelleria del Tribunale civile e corr., questo dì 7 febbraio 1882.

700 Il vicecanc. C. PAGNONCELLI.

CAMERANO NATALE, Gerente.
ROMA — Tip. EREDI BOTTA.